

COMUNE DI PALMI

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019



L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. PASQUALE CONTARTESE
DOTT. MARCELLO SCARPELLI
DOTT. NICOLA ARMOCIDA

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria.....	6
Fondo di cassa	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019....	14
Risultato di amministrazione	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità	20
Fondi spese e rischi futuri	21
SPESA IN CONTO CAPITALE	22
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
CONTO ECONOMICO.....	29
STATO PATRIMONIALE	31
SEZIONE PROVINCE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	34
CONCLUSIONI.....	35

Comune di Palmi

Organo di revisione

Verbale n. 17 del 09 Luglio 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Palmi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Palmi (RC) li 09 Luglio 2020



L'organo di revisione
Dott. Pasquale Contartese

Dott. Marcello Scarpelli

Dott. Nicola Armocida

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Pasquale Contartese, Dott. Marcello Scarpelli, Dott. Nicola Armocida, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 61 del 28.11.2017 e successiva delibera n. 21 del 28.02.2018;

- ◆ ricevuta in data 16 Giugno 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 156 del 10 Giugno 2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 109 del 08/02/2007;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 12
di cui variazioni di Consiglio	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Palmi registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 18.744 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili in quanto tale adempimento viene assolto dal Responsabile dei Servizi Finanziari;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato**

l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;

- non è in dissesto;
- che **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 703.505,32 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 179.382,10	€ 191.900,06	€ 653.604,66
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 602.054,71	€ 1.141.027,59	€ 49.900,66
Totale	€ 781.436,81	€ 1.332.927,65	€ 703.505,32

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 46.244,10
- 2) segnalati debiti fuori bilancio e passività potenziali dai Responsabili delle Aree in attesa di riconoscimento per euro 247.863,72. Il Responsabile Area sez. Il Contenzioso ha segnalato inoltre la presenza al 31/12/2019 della notifica di due sentenze esecutive per espropri da riconoscere come debito fuori bilancio nel 2020 per un totale di € 6.189.790,97. Oltre a tale importo il Responsabile Area sez. Il Contenzioso ed il Responsabile Area Sez. I Contenzioso hanno palesato l'impossibilità di segnalare altri debiti fuori bilancio potenziali per via dell'aleatorietà dei giudizi dei contenziosi che vedono coinvolto il Comune di Palmi.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto interamente con capitoli istituiti nel bilancio 2020.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 1.812.194,43
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 1.812.194,43

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.898.687,56	€ 2.214.627,76	€ 1.812.194,43
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 1.032.241,50	€ 1.466.928,31	€ 1.343.038,72

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto/non ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evolutione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 1.756.706,24	€ 1.032.241,50	€ 1.466.928,31
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 1.756.706,24	€ 1.032.241,50	€ 1.466.928,31
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 322.373,93	€ 765.589,72	€ 273.820,77
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 1.046.838,67	€ 330.902,91	€ 397.710,36
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 1.032.241,50	€ 1.466.928,31	€ 1.343.038,72
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 1.032.241,50	€ 1.466.928,31	€ 1.343.038,72

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 2.214.627,76			€ 2.214.627,76
Entrate Titolo 1.00	+	€ -	€ 8.033.601,21	€ 587.214,44	€ 8.620.815,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ -	€ 740.420,89	€ 159.153,42	€ 899.574,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ -	€ 769.086,57	€ 356.546,46	€ 1.125.633,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ -	€ 9.543.108,67	€ 1.102.914,32	€ 10.646.022,99
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ -	€ 7.674.742,30	€ 2.726.312,76	€ 10.401.055,06
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ -	€ -	€ 480.658,60	€ 480.658,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rfinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ -	€ 7.674.742,30	€ 3.206.971,36	€ 10.881.713,66
Differenza D (D=B-C)	=	€ -	€ 1.868.366,37	-€ 2.104.057,04	-€ 235.690,67
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ -	€ 1.868.366,37	-€ 2.104.057,04	-€ 235.690,67
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ -	€ 363.343,96	€ 34.694,57	€ 398.038,53
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ -	€ 363.343,96	€ 34.694,57	€ 398.038,53
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ -	€ 363.343,96	€ 34.694,57	€ 398.038,53
Spese Titolo 2.00	+	€ -	€ 149.538,04	€ 238.522,52	€ 388.060,56
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titoli 2.00, 3.01 (N)	=	€ -	€ 149.538,04	€ 238.522,52	€ 388.060,56
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ -	€ 149.538,04	€ 238.522,52	€ 388.060,56
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ -	€ 213.805,92	-€ 203.827,95	€ 9.977,97
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ 310.266,39	€ -	€ 310.266,39
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ 310.266,39	€ -	€ 310.266,39
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ -	€ 12.893.592,67	€ 12.500,00	€ 12.906.092,67
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ -	€ 12.903.126,14	€ 179.987,16	€ 13.083.113,30
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	€ 2.214.627,76	€ 2.072.638,82	-€ 2.475.372,15	€ 1.811.894,43

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pignoramenti per € 298.145,17.

L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria ammontante ad € 310.266,39.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente dal quale si evince un indicatore complessivo di 114 giorni che testimonia una diminuzione rispetto all'anno 2018 dove si era registrato un indicatore complessivo di 158 giorni.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.171.875,30

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 281.617,54 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 424.204,60 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.171.875,30
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	890.257,76
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	-
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	281.617,54

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	281.617,54
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(-)	142.584,06
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	424.201,60

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA *	€ 1.171.875,30
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.065.512,28
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.954.314,03
SALDO FPV	€ 111.198,25
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 759.458,60
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 207.889,08
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 551.569,52
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.171.875,30
SALDO FPV	€ 111.198,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 551.569,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 734.819,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 5.427.646,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 6.162.466,07

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione de finitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 9.441.454,00	€ 9.039.895,66	€ 8.033.601,21	88,86829574
Titolo II	€ 1.251.706,01	€ 965.479,63	€ 740.420,89	76,68943673
Titolo III	€ 2.271.433,00	€ 1.514.111,51	€ 769.086,57	50,79457919
Titolo IV	€ 4.854.316,04	€ 946.923,14	€ 363.643,96	38,40269021
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	626.799,77
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.519.486,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.568.004,45
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	499.488,28
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	480.658,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		598.135,24
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	573.740,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.171.875,30
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	890.257,76
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	281.617,54
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	142.584,06
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		424.201,60

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	161.079,60
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.438.712,51
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	946.923,14
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.070.963,97
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.454.825,75
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		20.925,53
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		20.925,53
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto ⁽¹⁾ /(⁽²⁾)	(-)	5.725,36
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		26.650,89
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.192.800,83
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		890.257,76
Risorse vincolate nel bilancio		
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		302.543,07
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		148.309,42
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		450.852,49

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.171.875,30
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	573.740,06
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	890.257,76
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽¹⁾ /(⁽²⁾)	(-)	142.584,06
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		149.538,46

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno - ¹⁾)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²⁾)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) - (d)
Fondo anticipazioni liquidità						
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità						
		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate						
		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						
	Fondo per passività potenziali	2.486.324,12	- 573.740,06	20.000,00	- 142.584,06	1.790.000,00
Totale Fondo contenzioso						
		2.486.324,12	- 573.740,06	20.000,00	- 142.584,06	1.790.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	4.317.483,76		867.747,76		5.185.231,52
	Fondo crediti di dubbia esigibilità parte capitale	34.575,20			- 5.725,36	28.849,84
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità						
		4.352.058,96	0	867.747,76	- 5.725,36	5.214.081,36
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
	Fondo accantonamento indennità di fine mandato	3.765,00		2.510,00		€ 6.275,00
Totale Altri accantonamenti						
		3.765,00	0	2.510,00	0	6.275,00
Totale						
		6.842.148,08	- 573.740,06	890.257,76	- 148.309,42	7.010.356,36

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (c) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (c) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Capitolo di spesa correlato	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni exerc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non retrospettivi nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) - (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (g)
Vincoli derivanti dalla legge										
									0	0
Totale Vincoli derivanti dalla legge (B1)										
		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli derivanti da Trasferimenti										
									0	0
									0	0
Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (B2)										
		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli derivanti da finanziamenti										
	219140-1 - 3a Spese per servizi previsti nell'art. 1, comma 180 e 181 lett. c), della legge 13 luglio 2015 n. 107 - cap. 1321-00						-33582,62		0	33582,62
	4713-0-2 - 4a Contributo Regionale per la costruzione casale comunali - Cap. entrata 1115	149985,12							0	149985,12
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (B3)										
		149985,12	0	0	0	0	-33582,62	0	0	183567,74
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente										
	4530-0-2 - 1 Costruzione campi da tennis, impianti sportivi per handcapati ed amnesse sintattice	298948,91							0	298948,91
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (B4)										
		298948,91	0	0	0	0	0	0	0	298948,91
Altri vincoli										
	5270-0-2 - 4A Spese per costruzione Vscob - Cap. E. 990	394585,8					-123042,17		0	517627,97
Totale altri vincoli (B5)										
		394585,8	0	0	0	0	-123042,17	0	0	517627,97
Totale risorse vincolate (B) = (B1) + (B2) + (B3) + (B4) + (B5)										
		843519,83	0	0	0	0	-156624,79	0	0	1000144,62

Totale quote accantonate fondo crediti di dubbia esigibilità		5.214.081,36
Totale quote accantonate anticipazione di liquidità		
Totale quote accantonate fondo perdite società partecipate		
Totale quote accantonate fondo contenzioso		1.790.000,00
Totale quote altri accantonamento		6.275,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (n=m/1+m/2+n/3+m/4+m/5))	0	7.010.356,36
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	0	2.340,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	0	183.567,74
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0	298.948,91
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0	517.627,97
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0	
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	0	1.002.484,62

Descriz. entrate	Descriz. Uscite	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni esere. 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)
Vincoli destinati agli investimenti		232.222,67		161.079,60			71.143,07
	Totale	232.222,67	0	161.079,60	0	0	71.143,07
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)							
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)							71.143,07

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 483.823,36	€ 626.799,67
FPV di parte capitale	€ 874.290,82	€ 1.438.712,51
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 486.823,36	€ 626.799,77	€ 499.488,28
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 874.290,82	€ 1.438.712,51	€ 1.454.825,75
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 6.162.466,07 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.214.627,76
RISCOSSIONI	(+)	1.150.108,89	23.110.611,69	24.260.720,58
PAGAMENTI	(-)	3.144.822,44	21.518.331,47	24.663.153,91
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.812.194,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.812.194,43
RESIDUI ATTIVI	(+)	9.038.725,72	2.569.657,31	11.608.383,03
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.488.642,75	3.815.154,61	5.303.797,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			499.488,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.454.825,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			6.162.466,07

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:

Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... ⁽⁴⁾			5.214.081,36
Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾			
Fondo anticipazioni liquidità			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo contezioso			1.790.000,00
Altri accantonamenti			6.275,00
Totale parte accantonata (B)			7.010.356,36
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			2.340,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			183.567,74
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			298.948,91
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			517.627,97
Altri vincoli			
Totale parte vincolata (C)			1.002.484,62
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti (D)			71.143,07
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			- 1.921.517,98

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	6.013.085,23	€ 6.256.054,42	6.162.466,07
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	3.886.467,78	€ 6.917.036,50	7.010.356,36
Parte vincolata (C)	1.467.057,23	€ 1.079.285,58	1.002.484,62
Parte destinata agli investimenti (D)	306.222,67	€ 232.222,67	71.143,07
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	353.337,55	- 1.972.490,33	- 1.921.517,98

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in

tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Nel 2019 è stato utilizzato avanzo di amministrazione dell'esercizio 2018 per copertura debiti fuori bilancio per un importo complessivo di € 734.819,70.

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1, (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			Fondo	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Esigee	Primo	mutuo	rate	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€	€	-	-	-	-	-	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	€	-	€	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamento spese di investimento	€	-	€	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€	-	€	-	-	-	-	-	-	-
Estinzione anticipata dei prestiti	€	-	€	-	-	-	-	-	-	-
Altra modalità di utilizzo	€	-	€	-	-	-	-	-	-	-
Utilizzo parte accantonata	€ 573.740,06		€	€ 573.740,06	€					
Utilizzo parte vincolata	€				€	€	€	€		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 161.079,64									€ 161.079,64
Valore delle parti non utilizzate	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Valore monetario della parte	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 155 del 10/06/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono/non persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 155 del 10/06/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	10.948.293,21	1.150.108,89	11.608.383,03	1.810.198,71
Residui passivi	4.841.354,27	3.144.822,44	5.303.797,36	3.607.265,53

Minori residui attivi € 113.504,40

Minori residui passivi € 25.362,10.

Non è stato possibile discernere i minori residui attivi e passivi fra vincolati e non vincolati perché anche all'interno del capitolo potrebbe essere parzialmente vincolato (esempio sanzioni per violazioni al codice della strada).

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue (specificando che per quanto riguarda l'IMU, essendo un tributo la cui determinazione avviene in autoliquidazione, non viene determinato il FCDE):

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ 1.432,50	€ 4.013,90	€ 227.597,83	€ 48.616,90	€ 81.032,26	€ 106,90	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 1.432,50	€ 4.013,90	€ 227.597,83	€ 49.616,90	€ 80.925,36		
	Percentuale di riscossione	#DIV/O!	100%	100%	100%	102%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ 952.299,11	€ 1.752.018,27	€ 2.440.250,76	€ 2.721.756,93	€ 3.904.424,52	€ 2.830.114,80	€ 3.026.367,64
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 282.602,60	€ 390.579,84	€ 338.850,50	€ 318.535,62	€ 297.170,16		
	Percentuale di riscossione	#DIV/O!	30%	22%	14%	12%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ 56.912,60	€ 6.498,94	€ 3.856,82	€ 62.182,06	€ 191.167,70	€ 119.220,46	€ 140.928,36
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 23.174,31	€ 6.498,94	€ 1.856,82	€ 60.168,18	€ 69.974,24		
	Percentuale di riscossione	#DIV/O!	41%	100%	48%	97%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/O!	#DIV/O!	#DIV/O!	#DIV/O!	#DIV/O!			
Proventi da permesso di costruire per costo di costruzione	Residui iniziali	€ -	€ 29.253,44	€ 55.336,71	€ 35.232,46	€ 37.024,86	€ 46.000,32	€ 31.673,28	€ 26.598,28
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 15.869,63	€ 15.195,81	€ 21.905,39	€ -	€ 11.436,31		
	Percentuale di riscossione	#DIV/O!	54%	27%	62%	0%			
Proventi da permesso di costruire - oneri di urbanizzazione	Residui iniziali	#####	€ 7.430,37	€ 15.864,67	€ 4.827,99	€ 8.752,13	€ 8.484,95	€ 3.593,44	€ 2.251,56
	Riscosso c/residui al 31.12	#####	€ 2.939,61	€ 11.661,54	€ -	€ 3.202,31	€ 4.118,26		
	Percentuale di riscossione	99%	40%	74%	0%	37%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 5.214.081,36

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 6.738.263,94 ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.790.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che le quote accantonate per la copertura dei debiti fuori bilancio risultano congrue rispetto ai debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12 che possono costituire passività potenziali probabili. Si raccomanda comunque l'Ente Comunale a monitorare costantemente i contenziosi in essere ed il grado di soccombenza al fine di determinare eventualmente l'importo dei fondi contenziosi, tenendo presente il grado di aleatorietà che caratterizza le procedure legali in corso, così come fatto presente anche dai Responsabili Sezioni I e II Contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato effettuato accantonamento al fondo perdite aziende e società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.765,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.510,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 6.275,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un fondo accantonamento pari a € 6.275,00 per indennità di fine mandato del Sindaco.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	275.119,47	512.315,94	237.196,47
203	Contributi agli investimenti			-
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale	74.080,95	558.648,03	484.567,08
	TOTALE			721.763,55

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€	235.721,98
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	891.195,71
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	235.721,98
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		2,09%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 5.984.584,15
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 480.658,60
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 5.503.925,55

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 7.072.165,16	€ 6.517.993,60	€ 5.981.584,15
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 554.231,56	€ 536.349,45	€ 480.658,60
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 6.517.933,60	€ 5.981.584,15	€ 5.500.925,55
Nr. Abitanti al 31/12	18.930	18.744	18.544
Debito medio per abitante	344,32	319,12	296,64

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 232.433,62	€ 213.053,63	€ 197.571,16
Quota capitale	€ 554.231,56	€ 536.349,45	€ 480.658,60
Totale fine anno	€ 786.665,18	€ 749.403,08	€ 678.229,76

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente non ha effettuato operazioni di alienazioni.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto anticipazione di liquidità da restituire in più anni.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 149.517,55	€ 112.759,35	€ 1.362,57	€ 5.991,59
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 65.914,86	€ 65.910,86	€ 468,87	€ 1,45
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 215.432,41	€ 178.670,21	€ 1.831,44	€ 5.993,04

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.350,40	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.350,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 36.758,20	
Residui totali	€ 36.758,20	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: innalzamento aliquota al 10,60% per abitazioni diverse dalla prima casa.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 81.032,26	
Residui riscossi nel 2019	€ 81.032,26	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 6.152,29	
Residui totali	€ 6.152,29	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TASI

L'Ente Comunale ha applicato la TASI solo nelle abitazioni principali rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

TASI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ 270,00	
Residui totali	€ 270,00	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Il Piano Finanziario TARI è stato uguale a quello dell'anno precedente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 3.226.374,21	
Residui riscossi nel 2019	€ 289.236,41	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 107.026,00	
Residui al 31/12/2019	€ 2.830.111,80	87,72%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 2.830.111,80	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 221.569,84	€ 184.245,73	€ 153.772,86
Riscossione	€ 214.139,57	€ 172.235,14	€ 149.420,12

Le spese in oggetto non sono mai state destinate alla spesa corrente, nemmeno 2017 e 2018.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 221.569,84	2,34%
2018	€ 184.245,76	1,98%
2019	€ 153.772,86	1,46%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 310.373,00	€ 321.728,65	€ 369.890,17
riscossione	€ 250.190,94	€ 132.560,95	€ 204.866,25
%riscossione	80,61	41,20	55,39

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 310.373,00	€ 321.728,65	€ 369.890,17
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 26.303,01	€ 43.709,80	€ 60.363,93
entrata netta	€ 284.069,99	€ 278.018,85	€ 309.526,24
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 155.186,00	€ 121.728,80	€ -
% per spesa corrente	54,63%	43,78%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 191.167,70	
Residui riscossi nel 2019	€ 69.947,70	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 2.000,00	
Residui al 31/12/2019	€ 119.220,00	62,36%
Residui della competenza	€ 165.023,92	
Residui totali	€ 284.243,92	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 3.110.241,11	€ 3.211.222,16	100.981,05
102	imposte e tasse a carico ente	€ 213.096,14	€ 215.622,97	2.526,83
103	acquisto beni e servizi	€ 4.836.449,03	€ 5.268.433,42	431.984,39
104	trasferimenti correnti	€ 375.156,37	€ 533.081,18	157.924,81
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 223.053,63	€ 197.571,16	-25.482,47
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		€ 457,86	457,86
110	altre spese correnti	€ 542.142,09	€ 1.141.615,70	599.473,61
TOT.		€ 9.300.138,37	€ 10.568.004,45	1.267.866,08

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra/ non rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 4.054.464,42	€ 3.211.222,16
Spese macroaggregato 103	€ 83.061,84	€ 56.137,06
Irap macroaggregato 102	€ 268.565,45	€ 211.625,19
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 4.406.091,71	€ 3.478.984,41
(-) Componenti escluse (B)	€ 765.217,56	€ 744.303,82
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 3.640.874,15	€ 2.734.680,59
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

(Esternalizzazione dei servizi)

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto entro il 31 Dicembre 2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno 2019	Anno 2018	Riferimento art.2425 cc
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	5.870.614,41	5.655.803,10	
2	Proventi da fondi perequativi	3.169.281,25	3.169.837,37	
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.249.603,32	2.562.667,44	
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.249.603,32	639.167,82	
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	1.923.499,62	
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi di servizi pubblici	570.388,50	756.578,15	A1
a	Proventi derivanti dalla gestione di beni	58.210,51	48.432,85	
b	Ricavi dalla vendita di beni	125.811,71	123.969,20	
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	386.366,28	584.176,10	
5	Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione. etc. (+/-)	0,00	0,00	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni su lavori interni	0,00	0,00	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	659.599,32	641.881,80	A5
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		11.519.486,80	12.786.767,86	
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	210.330,60	170.505,31	B6
10	Prestazione di servizi	4.684.152,95	4.562.174,77	B7
11	Utilizzo beni di terzi	29.987,60	29.987,60	B8
12	Trasferimenti e contributi	533.081,18	375.811,39	
a	Trasferimenti correnti	533.081,18	375.811,39	
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00	
c	Contributi agli investimenti altri soggetti	0,00	0,00	
13	Personale	3.211.222,16	3.109.586,09	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.011.494,67	1.833.697,10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	22.542,86	0,00	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.126.929,41	1.134.792,90	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c
d	Svalutazione dei crediti	862.022,40	698.904,20	B10d
15	Variazione nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	6.921,00	-374,50	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	2.353.599,54	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13
18	Oneri diversi di gestione	390.059,01	546.754,74	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		11.077.249,17	12.981.742,04	
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A - B)		442.237,63	-194.974,18	
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15
a	Da società controllate	0,00	0,00	
b	Da società partecipate	0,00	0,00	
c	Da altri soggetti	0,00	0,00	
20	Altri proventi finanziari	14.572,34	6.576,72	C16
		14.572,34	6.576,72	

21	<i>Oneri finanziari</i>	Totale proventi finanziari	197.571,16	223.053,63	C17
a	Interessi ed altri oneri finanziari		197.571,16	223.053,63	
b	Interessi passivi		0,00	0,00	
	Altri oneri finanziari		197.571,16	223.053,63	
		Totale oneri finanziari	-182.998,82	-216.476,91	
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,00	0,00	D18
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00	0,00	D19
23	Rivalutazioni		0,00	0,00	
	Svalutazioni		0,00	0,00	
		TOTALE RETTIFICHE (D)	976.591,62	2.762.131,45	E20
24	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		976.591,62	2.762.131,45	
a	Proventi straordinari		0,00	0,00	
b	Proventi da permessi di costruire		0,00	0,00	
c	Proventi da trasferimenti in conto capitale		976.591,62	2.759.684,99	
d	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		0,00	2.446,46	
e	Plusvalenze patrimoniali		0,00	0,00	
	Altri proventi straordinari		976.591,62	2.762.131,45	
25		Totale proventi straordinari	1.643.989,16	1.205.211,95	E21
a	Oneri straordinari		0,00	0,00	
b	Trasferimento in conto capitale		892.432,47	1.131.131,00	
c	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		0,00	0,00	
d	Minusvalenze patrimoniali		751.556,69	74.080,95	
	Altri oneri straordinari		1.643.989,16	1.205.211,95	
		Totale oneri straordinari	-667.397,54	1.556.919,50	
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-408.158,73	1.145.468,41	
26	Imposte	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)	215.622,97	208.483,49	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO		-623.781,70	936.984,92	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva una perdita di – 623.781,70 euro.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 0,00 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Piana Palmi Multiservizi	100	
Consorzio Acquedotto Vina	81,63	

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
0,00	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2019	Anno 2018	Riferimento art.2424 CC
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	
	B) IMMOBILIZZAZIONI			
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
I				BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5
6	Immobilizzazioni i n corso ed acconti	0,00	0,00	BI6
9	Altre	90.171,44	112.714,30	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	90.171,44	112.714,30	
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
II 1	Beni demaniali	1.121.575,00	1.121.575,00	
1.1	Terreni	1.121.575,00	1.121.575,00	
1.2	Fabbricati	0,00	0,00	
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00	
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00	
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	53.702.226,73	54.793.617,31	
2.1	Terreni	0,00	0,00	BI11
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	
2.2	Fabbricati	52.878.088,00	53.912.855,41	
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	
2.3	Impianti e macchinari	4.000,33	4.210,87	BI12
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	26.420,61	25.814,00	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	90.723,79	113.404,74	
2.6	Macchine per ufficio e hardware	14.290,59	19.054,12	
2.7	Mobili e arredi	38.971,70	32.119,66	
2.8	Infrastrutture	321.729,60	331.679,97	
2.99	Altri beni materiali	328.002,11	354.478,54	
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.258.255,30	5.104.817,16	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	61.082.057,03	61.020.009,47	
IV	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
1	Partecipazioni in	1.179.056,00	1.179.056,00	BI111
a	<i>imprese controllate</i>	1.064.405,00	1.064.405,00	BI111a
b	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BI111b
c	<i>altri soggetti</i>	114.651,00	114.651,00	
2	Crediti verso	0,00	0,00	BI112
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BI112a
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BI112b
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	BI112c BI112d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI113
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.179.056,00	1.179.056,00	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	62.351.284,47	62.311.779,77	

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2019	Anno 2018	Riferimento art.2424 CC
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
i	<u>Rimanenze</u>	9.729,50	16.650,50	C1
	Totale rimanenze	9.729,50	16.650,50	
ii	<u>Crediti</u>			
1	Crediti di natura tributaria	804.152,47	1.606.870,29	
a	crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	
b	altri crediti da tributi	804.152,47	1.606.870,29	
c	crediti da fondi perequativi	0,00	0,00	
2	Crediti per trasferimenti e contributi	4.683.848,98	2.910.605,27	
a	verso amministrazioni pubbliche	4.598.805,93	2.825.562,22	
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3
d	verso altri soggetti	85.043,05	85.043,05	
3	Verso clienti ed utenti	563.420,06	1.853.669,20	CII1
4	Altri clienti	686.842,43	211.178,78	CII5
a	verso l'erario	343.962,27	0,00	
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	
c	altri	342.880,16	211.178,78	
	Totale crediti	6.738.263,94	6.582.323,54	
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	
IV	<u>Disponibilità liquide</u>			
1	Conto di tesoreria	1.812.194,43	2.214.627,76	
a	Istituto tesoriere	1.812.194,43	2.214.627,76	
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00	
2	Altri depositi bancari e postali	178.430,12	178.430,12	CIV1
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	
	Totale disponibilità liquide	1.990.624,55	2.393.057,88	
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.738.617,99	8.992.031,92	
	D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI(D)	0,00	0,00	
	TOTALE DELL'ATTIVO (A + B + C + D)	71.089.902,46	71.303.811,69	

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018	Riferimento art.2424 CC
A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	-40.794.018,47	-40.794.018,47	A1
II	Riserve	61.894.687,22	60.957.702,30	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	2.746.460,27	1.809.475,35	AIV,AV,AVI,AVII,AVIII
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII
c	da permessi di costruire	4.113.796,54	4.113.796,54	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	55.034.430,41	55.034.430,41	
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00	
III	Risultato economico dell'esercizio	-623.781,70	936.984,92	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	20.476.887,05	21.100.668,75	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2
3	Altri	1.796.275,00	2.564.977,54	B3
	TOTALE RISCHI ED ONERI (B)	1.796.275,00	2.564.977,54	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00	
D) DEBITI				
1	Debiti da finanziamento	5.554.653,30	5.981.584,33	
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1 e D2
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	
c	verso banche e tesorerie	0,00	0,00	D4
d	verso altri finanziatori	5.554.653,30	5.981.584,33	D5
2	Debiti verso fornitori	3.591.393,02	3.286.272,61	D7
3	Acconti	0,00	0,00	D6
4	Debiti per trasferimenti e contributi	420.764,47	228.465,44	
a		0,00	0,00	

b	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	355.145,58	168.104,40	
c	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	D9
d	imprese controllate	0,00	0,00	D10
e	imprese partecipate	65.618,89	60.361,04	
5	altri soggetti	1.291.639,87	968.550,55	D12, D13, D14
a	Altri debiti	0,00	76.239,25	
b	tributari	377.284,41	94.974,29	
c	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	37.225,59	
d	per attività svolta per c/terzi	914.355,46	760.111,42	
	altri			
	TOTALE DEBITI (D)	10.858.450,66	10.464.872,93	
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E
II	Risconti passivi	37.958.289,75	37.173.292,47	E
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	37.331.489,98	36.546.492,70	
a	da altre amministrazioni pubbliche	37.274.159,45	36.489.162,17	
b	da altri soggetti	57.330,53	57.330,53	
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	
3	Altri risconti passivi	626.799,77	626.799,77	
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	37.958.289,75	37.173.292,47	
	TOTALE DEL PASSIVO (A + B + C + D + E)	71.089.902,46	71.303.811,69	
	CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	
	2) Beni di terzi in uso	1.064.505,00	0,00	
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	1.064.505,00	
	4) Garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	
	TOTALE CONTI D'ORDINE	1.064.505,00	1.064.505,00	

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Immobilizzazioni immateriali	€	90.171,44
Immobilizzazioni materiali di cui:	€	61.082.057,03
- inventario dei beni immobili		
- inventario dei beni mobili		
Immobilizzazioni finanziarie	€	1.179.056,00
Rimanenze	€	9.729,50

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani**

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4 a del principio contabile 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio richiama integralmente i rilievi esposti in ogni singola sezione, che ne costituiscono parte integrante della relazione.

L'Organo di Revisione propone l'adozione delle seguenti azioni / misure:

- ✓ attivare tutte le misure necessarie per migliorare la capacità di incasso dei residui attivi da cui deriva il fondo crediti di dubbia esigibilità quale vincolo del risultato di amministrazione, considerando l'aumento dello stesso rispetto all'anno precedente (€ 4.352.058,96 nel 2018 contro il valore di € 5.214.081,36 nel 2019);
- ✓ **porre in essere misure concrete ed urgenti nel limite temporale di non oltre un anno**, al fine di ridurre il crescente ricorso al riconoscimento di debiti fuori bilancio, che seppur diminuiti nel 2019 (€ 703.505,32 contro € 1.332.927,65 nel 2018), risultano comunque rilevanti soprattutto in considerazione dei significativi debiti fuori bilancio comunicati dai Responsabili delle Aree ed in attesa di riconoscimento e delle passività potenziali che gravano in capo al Comune e che sono ad oggi non quantificabili stante l'aleatorietà dei giudizi pendenti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.



L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PASQUALE CONTARTESE

DOTT. MARCELLO SCARPELLI

DOTT. NICOLA ARMOCIDA